

Del volume ritengo si debba apprezzare e sottolineare l'importanza perché è forse l'unico che tratta la storia di un'intera famiglia contadina”

A cura di Luca Turci è in libreria il volume "Enrico Bellesia: Storia di un sindaco antifascista e della sua famiglia tra le Province di Modena e Reggio Emilia"

STORIA

Dante Colli

Ampia la bibliografia che tratta quel periodo compreso tra le due guerre mondiali ricco di saggi e di testimonianze e caratterizzato essenzialmente dalla presa del potere del fascismo, dalla sua dittatura e dal ritorno del Paese alla democrazia con il contributo della Resistenza così ricca di uomini, di valori e di ideali che in particolare hanno contrassegnato la nostra gente. Il volume di Luca Turci allarga questi confini e inizia dai suoi trisavoli, braccianti, genitori di Enrico Bellesia, protagonista centrale del volume. sino a

Dal lavoro nei campi alla politica

Nere". Del volume ritengo si debba apprezzare e sottolineare l'importanza perché è forse l'unico che tratta la storia di un'intera famiglia contadina. Oggi che il mondo agricolo sta scomparendo è necessario rendergli giustizia verificando quanto ha visto nel passato, in particolare nel periodo considerato, come deposito di valori umani e sociali, ma anche, con un salto nell'attualità per quanto ha contribuito in modo determinato allo sviluppo del paese e della democrazia e ha saputo inserirsi in un quadro di democrazia sostanziale, di informazione e libertà alla luce delle esigenze primarie e autentiche che sono alla base, anche sul piano organizzativo, della partecipazione politica e va sottolineata la figura di Enrico



lunguissimo. Incontriamo: la giustizia, la speranza, l'ironia, la timidezza, l'ottimismo, il dubbio, la forza, la carità, il coraggio, la passione. In questo catalogo delle nuove virtù cardinali manca un preciso riferimento alle virtù contadine, quel sape-

leggerlo con occhio introspettivo. Il mondo contadino è stato il portatore di queste attitudini umane e a opporsi alla violenza e alla dittatura e a essere terreno favorevole e solidale con il movimento antifascista e democratico in continuità e completando il riscatto politico e sindacale travolto negli anni Venti dalla violenza fascista. Altro elemento naturale è il metodo della ricerca attenta a certossina compiuta dall'autore, frutto di ampissimi riferimenti bibliografici e scelti documenti originali (come alcune pagine del Distacco Aristide) che accompagnano il testo unitamente a una esemplare galleria fotografica che si conclude con una foto del 1951 ove appare l'intera famiglia, di 32 membri, segno e simbolo

LIBRI

Preti modenesi nella Resistenza

Un volume curato da Giorgio Malaguti

Il Centro Studi Storici Nonantolani promuove per venerdì 14 aprile, alle ore 21, a Nonantola presso la Sala Verde del Palazzo Abbaziale, la presentazione del volume curato da Giorgio Malaguti "Preti Ribelli. Testimonianze sulla partecipazione del clero modenese nella Resistenza dall'archivio di Ilva Vaccari".

L'incontro, organizzato in collaborazione con l'Archivio Abbaziale di Nonantola e con il Centro Culturale F.L. Ferrari, sarà presieduto da don Riccardo Fangarezzi, direttore Archivio Abbaziale di Nonantola, con gli interventi di Federica Nannetti, sindaca di Nonantola, don Alberto Zironi, parroco di Nonantola e priore del Capitolo Abbaziale, Federico Covili, presidente del Centro Culturale Francesco Luigi Ferrari) e del curatore del volume Giorgio Malaguti.

